

CHINATOWN I lavori della MM inizieranno fra due mesi per chiudersi entro dicembre 2010. Critiche le associazioni di via

Ztl più rapida in Sarpi. Ma i grossisti aumentano



→ «Sui lavori per la realizzazione del progetto Ztl-isola pedonale nel quartiere Sarpi approvato il 31 luglio scorso dalla giunta non ci sono tentennamenti. Ma al contrario, su richiesta e volontà del sindaco **Letizia Moratti**, ci sarà un'ulteriore compressione dei tempi. Secondo il cronoprogramma, che oggi è stato presentato da MM, che è affidataria della progettazione definitiva ed esecutiva, i lavori inizieranno fra due mesi, a novembre 2009, per chiudersi entro dicembre 2010».

Lo comunica il vice sindaco e assessore alla sicurezza **Riccardo De Corato**, che oggi ha presieduto una riunione tecnica sui lavori per la pedonalizzazione del quartiere Sarpi. «Il cronoprogramma - spiega De Corato - ha tracciato step più rapidi: chiusura della progettazione esecutiva da parte di Mm a metà ottobre, gara di appalto a novembre con avvio dei lavori, inizio delle opere stradali a gennaio 2010 ovvero sottoservizi, impianti

di illuminazione, marciapiedi, pavimentazione, segnaletica, sistemazione a verde. E chiusura definitiva nel dicembre 2010».

«I pochi mugugni sollevati da alcuni negozianti - sottolinea De Corato - non trovano dunque ragione.

Al contrario stiamo dimostrando il massimo impegno per dare nel più breve tempo possibile un nuovo volto al quartiere, come promesso. Attenti, nel contempo, a creare minimi disagi, pur necessari quando si eseguono dei lavori, a residenti ed esercizi commerciali».

Ora bisogna vedere come reagiranno le associazioni di commercianti. Vivisarpi ad esempio accoglie positivamente l'annuncio anche se il portavoce

Pierfrancesco Lionetto precisa che se la pedonalizzazione fatta finora ha avuto un qualche effetto sull'ordine di via Sarpi, nulla si è mosso sul fronte del decentramento. «Cecche ne di-

ca De Corato l'andirivieni di carrellini non si è fermato così come l'ingrosso. L'attività dei cinesi continua ad essere febbrile a tutte le ore e in barba ai divieti. Del resto i controlli promessi non ci sono quindi è facile che nulla cambi». Ma ci sono posizioni più critiche ancora. L'Ales aveva annunciato addirittura denunce contro il comune qualora avesse proseguito sulla strada della pedonalizzazione. Ora bisogna vedere come reagirà alla repentina accelerazione del cronoprogramma.